PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 125 DELLA LEGGE N° 163/2006 PER I LAVORI DI NOLO A CALDO DI MEZZI MECCANICI PER LAVORAZIONI DEL TERRENO IN PASCOLO MIGLIORATO ARBORATO PRESSO L'U.G.B. "SILANA" DI URZULEI - GARA DEL 18/06/2014, IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 162 DEL 13/05/2014.

ALLEGATO " A"

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

Art. 1 – Tipologia dei Lavori in gara
Art. 2 – Descrizione delle prestazioni richieste
Art. 3 – Luoghi di esecuzione dei lavori
Art. 4 – Durata dell'appalto
Art. 5 – Esecuzione della fornitura
Art. 6 – Gestione della fornitura
Art. 7 – Esecuzione e controllo dei Lavori
Art. 8 – Cauzione provvisoria
Art. 9 – Cauzione definitiva
Art. 10 – Svincolo della cauzione e pagamento della rata di saldo
Art. 11 – Inadempienze contrattuali, penali, risoluzioni
Art. 12 – Obblighi dell'appaltatore
Art. 13 – Specifiche tecniche
Art. 14 – Importo a base di gara della fornitura e tipologia delle lavorazioni
Art. 15 – Formulazione dell'offerta economica
Art. 16 – Modalità di contabilizzazione dei noli
Art. 17 – Pagamenti
Art. 18 – Infortuni e danni
Art. 19 – Piano Operativo di Sicurezza
Art. 20 – Controversie
Art. 21 – Disposizioni finali

Art. 1
TIPOLOGIA DEI LAVORI IN GARA

L'Ente Foreste della Sardegna in qualità del Servizio Territoriale di Lanusei che cura la gestione del patrimonio silvo-agro forestale, attraverso l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulico forestale in economia, ha come necessità l'affidamento dei lavori di nolo a caldo di mezzi meccanici per lavorazioni del terreno in pascolo migliorato arborato presso l'U.G.B. "Silana" di Urzulei.

Art. 2
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

I lavori da espletare sono:

1) Decespugliamento meccanico di terreno mediante trattore cingolato della potenza minima di 100 CV munito di lama spietatrice e coltivatore a dischi;
2) Lavorazione superficiale del terreno, da eseguirsi mediante erpicatura, eseguita ad una profondità variabile tra 15 e 20 cm, attraverso successivi e incrociati passaggi di erpice;
3) Concimazione minerale di fondo del terreno, da eseguirsi mediante l'ausilio di adeguati mezzi meccanici, compresi gli oneri per il caricamento, il trasporto e lo spargimento del concime fornito e acquistato dall'Ente in misura massima di 40 q.li ogni ettaro;
4) Semina su terreno precedentemente preparato attraverso l'impiego di specie graminacee e/o leguminose foraggiere, attraverso l'impiego di motoseminatrice spandiconcime, del miscuglio di sementi tipo "PROMONTES" e/o equivalente fornito e acquistato dall'Ente.

I mezzi da utilizzare nelle suddette lavorazioni possono essere:

- trattore agricolo gommato o cingolato di potenza adeguata all'esecuzione dei lavori;
  trattore cingolato della potenza minima di 100 CV munito di lama spietatrice e coltivatore a dischi;
- erpice o estirpatore in grado di eseguire la lavorazione superficiale del terreno;
- in base alle condizioni del terreno aratro a disco o/a vomere.
- spandiconcime e/o spandi sementi.

Le sementi da utilizzare e la semina sono:

miscuglio tipo "promontes" costituito da "Trifolium subterraneum", "Dactylis glomerata", "Festuca spp.", da distribuire uniformemente sul terreno lavorato in misura di 25 kg/Ha.

Art. 3

LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Su una superficie di 25 Ha circa, suddivisa in appezzamenti di varie dimensione presenti all'interno dell'U.G.B. "Silana" di Urzulei come individuati nella cartografia di cui all'allegato "D".

Art. 4

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata sino ad esaurimento dell'importo messo a base di gara e comunque non superiore a mesi 12 (dodici), ovvero 365 giorni a decorrere dalla data di stipula della contratto.

L'Amministrazione Appaltatrice (di seguito **Ente**) si riserva il diritto di risolvere e/o modificare il contratto nell'ipotesi in cui si verifichino fatti e circostanze non prevedibili che impediscano gli interventi di manutenzione.

Art. 5

ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori previsto in gara sarà ordinata e modulata dall'Ente secondo le proprie esigenze.

I lavori devono essere eseguiti nei giorni feriali e negli orari disposti dall'Ente. In caso di necessità l'Ente potrà chiedere l'espletamento dei lavorio in giorni festivi senza che ciò comporti ulteriore spesa.

L'esecuzione dei lavori deve essere assicurata entro e non oltre il termine di 48 (quarantotto) dalla comunicazione di inizio lavori.

Per nessun motivo la Ditta può sospendere, abbandonare, disattendere del tutto o parzialmente i lavori in oggetto del presente capitolato durante la sua effettuazione.

Art. 6

GESTIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori deve essere svolta dalla Ditta con propri mezzi, con proprio personale ed a proprio rischio. E' cura della Ditta munirsi per il proprio personale impiegato per l'esecuzione dei lavori di nolo delle attrezzature necessarie all'esecuzione dei medesimi.

Art. 7

ESECUZIONE E CONTROLLO DEI LAVORI

L'esecuzione del nolo e il controllo dello svolgimento dello stesso dovrà avvenire nel seguente modo:

1. I lavori di nolo oggetto della gara dovranno avvenire presso l' U.G.B. "Silana" di Urzulei;
2. I lavorii di cui si ordinerà l'esecuzione si intenderanno ultimati solo se rispondenti alle caratteristiche prescritte all'art. 2 del presente capitolato;
3. In caso di contestazioni, queste dovranno essere notificate dall'Ente entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi successivi a quelli della consegna da parte della Ditta al

Responsabile Unico del Procedimento (di seguito **R.U.P.**), della dichiarazione di ultimazione dei servizi richiesti.

4. Nel caso in cui le prestazioni effettuate risultino non conformi per qualità e quantità a quanto stabilito dalle caratteristiche minime descritte nell'art. 2 del presente capitolato, il R.U.P. provvederà a darne comunicazione all'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente il quale redatta la contestazione in forma scritta provvederà ad inoltrarla alla Ditta tramite P.E.C. ovvero tramite fax il cui numero è stato indicato dalla Ditta nell'offerta economica e/o nel modulo di dichiarazione cumulativa.
5. In caso di contestazione di cui al punto 7.4 la Ditta esecutrice dei Lavori è tenuta a provvedere alla sistemazione del servizio risultato non conforme entro il temine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica della contestazione. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla fase di sistemazione del servizio risultato non conforme alle prescritte richieste sono a totale carico della Ditta.
6. Il controllo dell'espletamento del servizio compete all'Ente per tutto il periodo dell'appalto e può essere esercitata con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei di cui all'art. 317 del DPR 207/2010. L'Ente può quindi, a sua discrezione, disporre controlli in qualsiasi momento al fine di accertare la qualità del servizio e l'osservanza da parte della Ditta di tutte le norme del capitolato d'oneri, nonché delle leggi e regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.

Art. 8
INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALI E RISOLUZIONI

(in base all'Art. 298 e richiamato dall' art. 145 del DPR del 05 Ottobre 2010 n. 207).

Fermo restando l'obbligo dell'esecutore di effettuare gli adempimenti necessari per rendere i lavori conformi alle prescrizioni del capitolato le inadempienze contrattuali, le penali e l'eventuale risoluzione del contratto sono così regolamentati:

1. E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
2. Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto alla Ditta;
3. L'Ente si riserva di applicare una penale pari allo 0,1% dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel termine dei lavori previsti nella gara di cui la Ditta risulterà aggiudicataria;
4. Qualora i lavori non siano eseguiti ovvero vengano eseguiti in parte, oppure vengano consegnati ma non ultimati in parte o in toto, o anche siano stati contestati anche parzialmente, l'Ente applicherà una penale pari al 2% dell'importo di aggiudicazione per ogni contestazione elevata alla Ditta;
5. Qualora a seguito dell'applicazione di una o più delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10% dell'importo a base d'asta per il servizio appaltato, il R.U.P. proporrà all'Ente la risoluzione del contratto per grave inadempimento;
6. Quanto indicato nei precedenti commi 7.3-7.4-7.5 si applica salvo nei casi di comprovata forza maggiore denunziati tempestivamente dalla Ditta a mezzo notificazione scritta trasmessa via

fax al numero 0782 40052 indirizzata al Responsabile del Procedimento Dott. Salvatore Mele e al responsabile dell'area Amministrativa e al Direttore dei Lavori sul cui Complesso ricade il servizio richiesto. A tal proposito si precisa che per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi la Ditta non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

7. Nel caso di interruzioni dei lavori non dipendenti da forza maggiore o da motivi di sicurezza, l'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto in maniera onerosa, con il conseguente incameramento della cauzione e risarcimento dei danni ulteriori.
8. L'Ente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto nei seguenti casi:
    a. Nel caso in cui si verifichino situazioni o comportamenti riconducibili agli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;
    b. Giusta causa;
    c. Reiterati inadempimenti della Ditta, anche se non gravi.
9. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
    a. Violazione degli obblighi contrattuali;
    b. Violazione degli obblighi di diligenza e correttezza;
    c. Cessazione dell'attività da parte della Ditta;
    d. Trasferimento della titolarità della Ditta. In questo caso sarà facoltà dell'Ente di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la corresponsabilità del titolare originario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.
10. In caso di fallimento della Ditta o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., l'Ente può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine d stipulare un nuovo contratto pe l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. (art. 140 comma 2 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.)

Art. 9
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Prima dell'inizio dei lavori, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza (di seguito POS) relativo alla conduzione dei Lavori aggiudicati in appalto, nel rispetto delle norme di cui alla vigente legislazione in materia nonché la documentazione prevista dal D.Lgs 9/4/2008 n° 81 e s.m.i..

In caso di decadenza per il suddetto motivo, l'Ente aggiudicherà i Lavori all'Impresa successiva in graduatoria e procederà contestualmente all'incameramento della cauzione provvisoria.
La Ditta è inoltre obbligata a:

- Curare tutti gli adempimenti che, in virtù del presente capitolato, sono di sua competenza e non necessitano di particolare ordine da parte dell'Ente;
- Osservare le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
- Segnalare immediatamente all'Ente quelle situazioni rilevanti che possano obiettivamente intralciare il regolare svolgimento del servizio affidato con il presente appalto, denunciando qualsiasi fatto e/o circostanza dovuta al comportamento di terzi.

Le richieste e le disposizioni impartite dall'Ente sono impegnative per la Ditta, la quale deve darne subito esecuzione in virtù degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'Oneri.

Art. 10
SPECIFICHE TECNICHE

Le prescrizioni tecniche che definiscono le caratteristiche dei mezzi meccanici, funzionanti compreso operatore, oggetto dei Lavori sono le seguenti:

- Trattrice cingolata della potenza di HP 100 – 110, provvista di lama frontale dentata da utilizzare per i lavori di ripulitura e spietramento;
- Trattrice gommata della potenza di HP 100 – 110, provvista di spandi concime e spandi semi, da utilizzare per i lavori di seminatura;
- Trattrice cingolata della potenza di HP 100 – 110, equipaggiata con le seguenti:
  - Aratro trivomere, estirpatore di mt. 2,50 di larghezza, seminatrice di precisione;
- Estirpatore a 9 ancore da 200 cm di larghezza;
- Coltivatori a dischi CS 6 Larghezza 220 cm;
- Coltivatori a dischi TVI 6 Larghezza 220 cm;
- Coltivatori a dischi CE 9 Larghezza 220 cm;
- Erpice 100 corna larghezza variabile;
- Spandi Concime da 3 e 5 q.li.

I mezzi che saranno forniti per l'esecuzione degli interventi manutentori oggetto del presente appalto, pena la rescissione del contratto, devono essere conformi a tutte le vigenti norme di settore di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nonché con le disposizioni del Codice della Strada.

Art. 11
SOPRALLUOGO

I concorrenti dovranno obbligatoriamente effettuare un preventivo sopralluogo, da concordare preventivamente contattando il sig. Cabras Eugenio (Tel. 3204331150), per verificare le aree interessate dai lavori. Del predetto sopralluogo verrà redatta apposita attestazione in duplice originale, di cui uno per la Stazione appaltante e uno per la ditta che dovrà allegarlo alla documentazione amministrativa.

La mancata effettuazione del sopralluogo integra una violazione di una prescrizione del Regolamento (art. 106 comma 2 DPR 207/2010) ed una carenza di un elemento essenziale dell'offerta tal da determinare l'esclusione del concorrente (V. Bando Tipo - Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 AVCP).

Art. 12
IMPORTO A BASE DI GARA DEI LAVORI E TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI

L' importo dell'appalto è il seguente:

L'appalto ha per oggetto i lavori di Noli a caldo così descritti:

Importo stimato € 25.000,00, comprensivo di € € 961,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Descrizioni dei Lavori
1) Decespugliamento meccanico di terreno mediante trattore cingolato della potenza minima di 100 CV munito di lama spietatrice e coltivatore a dischi;
2) Lavorazione superficiale del terreno, da eseguirsi mediante erpicatura eseguita ad una profondità variabile tra 15 e 20 cm, attraverso successivi e incrociati passaggi di erpice;
3) Concimazione minerale di fondo del terreno, da eseguirsi mediante l'ausilio di adeguati mezzi meccanici, compresi gli oneri per il caricamento, il trasporto e lo spargimento del concime fornito e acquistato dall'Ente in misura massima di 40 q.li ogni ettaro;
4) Semina su terreno precedentemente preparato attraverso l'impiego di specie graminacee e/o leguminose foraggiere, attraverso l'impiego di motoseminatrice spandiconcime, del miscuglio di sementi tipo "PROMONTES" e/o equivalente fornito e acquistato dall'Ente.

Il prezzi unitari dei noli sono onnicomprensivi dei viaggi di andata e ritorno dei mezzi dai siti di intervento, dei carburanti, dei lubrificanti, degli operatori dei mezzi, degli oneri previdenziali e assicurativi e per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 9/04/2008 n° 81 e s.m.i., e di quant'altro non specificato e non soggetti a revisione dei prezzi.

Le quantità previste in appalto sono suscettibili di eventuali variazioni dettate dalle reali esigenze operative derivanti dallo stato dei luoghi.
La durata di ogni intervento è contabilizzata dall'arrivo del mezzo nel sito d'intervento fino al completamento della prestazione in sito.
Tutti i costi riportati nel presente Capitolato d'Oneri sono al netto dell'I.V.A. di legge.

Art. 13

FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La ditta partecipante dovrà indicare sia il costo unitario ad Ha che il costo complessivo dei 25 Ha distinto per lavorazione utilizzando l'allegato "C" predisposto.
La sommatoria delle offerte economiche relative alle lavorazioni andrà a formare l'offerta economica totale.
I Lavori verranno aggiudicati alla ditta partecipante che avrà formulato l'offerta economica totale più bassa (incluso di I.V.A.).

Art. 14

PAGAMENTI

Il pagamento dei Lavori prestati avverrà mediante emissione di apposito provvedimento di liquidazione della relativa fattura, previa verifica del regolare espletamento dei lavori, nonché previo riscontro, in sede amministrativo, della documentazione, con indicazione delle eventuali penalità e sanzioni pecuniarie comminate per le violazioni alle norme del contratto e di capitolato.
Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla loro ricezione, se presentate dopo l'emissione dell'attestazione di accertamento della rispondenza delle prestazioni alle prescrizioni contrattuali, se presentate prima, il termine decorre dalla data di emissione dell'attestazione di accertamento. Le fatture dovranno riportare i codice CIG della gara. Il saldo finale sarà liquidato dietro acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione.
Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.
Il caso di ottenimento di un D.U.R.C. con segnalazione di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Ente, ai sensi dell' art. 4 comma 2 del DPR 207/2010, interverrà detraendo dal certificato dei pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per poi versarlo direttamente agli Enti Previdenziali.
In caso di ritardato pagamento nelle retribuzioni al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto il RUP invita per iscritto la Ditta a provvedere alla regolarizzazione entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine l'Ente provvederà, nei termini e nei modi di cui all'art. 5 del DPR 207/2010 a versare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate.
In ogni caso il RUP, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del D.U.R.C. negativo per due volte consecutive, potrà sottoporre all'Ente la risoluzione del contratto nei modi e termini ivi previsti.

L'Ente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione dei lavori, fino a che non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 15

INFORTUNI E DANNI

La Ditta risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei lavori, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento a terzi, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Ente.

La Ditta si obbliga altresì di esonerare in giudizio l'Ente assumendo la legittimazione passiva in un'eventuale azione giudiziaria.

Art. 16

PIANO DI SICUREZZA

La Ditta, entro 30 gg dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore del Complesso Forestale dove si svolgono i lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un Piano Operativo di Sicurezza (di seguito **P.O.S.**) per quanto riguarda alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il P.O.S., redatto ai sensi dell'Art. 96 comma 1 g) e dell'Allegato XV § 3.2.1 del D.Lgs 81/08, comprende il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 comma 1, e gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 81/08 e contiene inoltre le notizie di cui all'art. 18 dello stesso decreto, con riferimento alo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il P.O.S. costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 43, previsto dall'art. 91, comma 1, lettera a) e dell'art. 100, del D.Lgs. 81/08

Art. 17

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia tra l'Ente e la Ditta in ordine all'esecuzione dei lavori è demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente è quello di Lanusei.

In ogni caso, all'insorgere di qualsiasi controversia tra l'Ente e la Ditta non legittima quest'ultima a sospendere l'esecuzione dei lavori, pena l'applicazione dei dovuti provvedimenti più volte citati.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Salvatore Mele.

Art. 19
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e s.i., al D.P.R. 207/2010, nonché alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

Lgf / N.S./Dir. dei Lavori Dr. N.S.

Il S. Direttore del Servizio
Dr. Salvatore Mele